

# "Way out"

## Sulle note del jazz made in Puglia

Che si tratti di jazz europeo lo si capisce già dal nome della formazione, Europe Connection ma è con l'ascolto della prima traccia, il brano più riuscito di tutto l'album, che si ha la conferma. *Way out*, disco pubblicato qualche mese fa dall'etichetta leccese Dodicilune, ormai lancia-tissima nel panorama discografico, raggruppa quella che può considerarsi la nuova avanguardia dei jazzisti italiani. Alberto Parmegiani alla chitarra, Gaetano Partipilo e Francesco Lomangino ai fiati, Luca Cacucciolo al pianoforte, e Gianlivio Liberti alla batteria, tutti pugliesi, accolgono nel gruppo il contrabbassista moscovita Yuri Goloubev. Il suono che ne deriva è fresco, energico e aspro in alcuni punti, ma sempre melodico. Già dopo i primi ascolti, infatti, le composizioni diventano familiari.

*Joy*, scritta da Luca Cacucciolo e prima traccia del disco, è una vera e propria esplosione di allegria e di colori e prende alla sprovvista lo spettatore per la carica emotiva che trasmette. *Eugenia's Step*, di Alberto Parmegiani, mette in evidenza il buon feeling che c'è tra i musicisti. Nessuna indecisione, ricchezza di suono, nessuna prevaricazione, solo armonia tra gli strumenti.

Anche le ballads sono certamente di 'ottima fattura stilistica'. Su tutte spicca *Sonora*, in cui si apprezzano chiara-

mente le doti di chitarrista e bassista. Si tratta di una song morbida e vellutata costruita su atmosfere calde e coinvolgenti con una ripresa di tono nel finale grazie alla chiusura 'latin'. *Lontano* di Luca Cacucciolo, è un bel brano, strutturato in maniera intelligente e che dà ampio respiro al sax alto di Gaetano Partipilo. Il suono duro e deciso di

contrabbasso e batteria, ottima sintonia fra Gianlivio Liberti e Yuri Goloubev, lasciano ampio spazio alle evoluzioni del sax del musicista di Cassano delle Murge, per poi tornare ad un tema ipnotico e cadenzato. Solo una cover per gli European Connection, si tratta di *Ana Maria* del grande Wayne Shorter in cui si apprezza il suono 'in punta di piedi'

del flauto di Francesco Lomangino. Un disco ben suonato quindi, ricco di spunti improvvisativi ma che si contraddistingue da tante altre pregevoli produzioni cosiddette 'nuove', soprattutto per la ricercatezza dei suoni e per l'ottima fattura dei brani, canovacci ben strutturati su cui creare gradevoli suggestioni.

**Fiorella Barile**

EUROPE CONNECTION

Way Out



DODICILUNE

